Scritto da Red.
Venerdì 09 Luglio 2021 09:17



AVELLINO – Tre concerti dedicati alla musica colta in una location d’eccezione: l’abbazia di Loreto.

Dopo lo stop dovuto alla pandemia, torna «Il Cimento dell’Armonia e dell’Invenzione», storica rassegna concertistica dedicata alla musica antica, giunta alla XIV edizione. Sulle note di Corelli, Fischer, Castello, Scarlatti, Valentini e Cecere riprendono i concerti dei grandi autori della musica classica, eseguiti con il supporto di strumenti dell’epoca. La rassegna – in programma il 12, 18 e 20 luglio – organizzata dal Conservatorio, presieduto da Achille Mottola e diretto da Maria Gabriella Della Sala, si inserisce nell'ambito delle attività realizzate dal Laboratorio di Musica antica del «Cimarosa».

Per l’edizione post-covid de «Il Cimento dell’Armonia e dell’Invenzione» - una delle rassegne più longeve dell’Istituto di Alta formazione artistico-musicale - S.E. Riccardo Luca Guariglia, abate ordinario di Montevergine, ha aperto al Conservatorio le porte del chiostro dell’abbazia di Loreto.

«La rassegna concertistica di musica antica, dimostra sempre più attenzione da parte del pubblico ed è ormai un fiore all’occhiello del “Cimarosa”. Questo dimostra anche che i tempi sono maturi per l’attivazione di un Dipartimento di Musica Antica», ha dichiarato il M° Piefrancesco Borrelli, coordinatore dell’evento.

In occasione della prima serata, il 12 luglio sarà presentato il cd dell’Ensemble madrigalistico del Cimarosa dal titolo “Poi mi parea volare”. Si tratta di un progetto didattico del Conservatorio – coordinato dal M° Borrelli, dal M° Rosario Totaro e dal M° Roberto Maggio, che ha

sperimentato la valenza della polifonia nella metodologia di studio di 5 studenti di canto, Valentina Fortunato (soprano), Antonia Salzano (contralto), Alessandro Caro e Valerio Ilardo (tenori), Roberto Gaudino (basso) e del clavicembalista Michele Costanzo.

«Il Conservatorio ritorna anche alla produzione discografica e questo è motivo di grande orgoglio per noi. Dopo aver riportato la musica nel cuore antico della città di Avellino, ora l’obiettivo è di continuare a respirare con il territorio attraverso rassegne itineranti. Il nostro più sentito ringraziamento va a Sua Eccellenza Riccardo Luca Guariglia, che ci ha consentito di riportare la musica classica nei giardini dell’abbazia di Loreto e questo ci permetterà anche di riprendere quel dialogo con il pubblico interrotto a causa della pandemia», hanno dichiarato il presidente Achille Mottola e il direttore Maria Gabriella Della Sala.

I concerti sono a ingresso gratuito, con inizio alle 18.30.